



Indicazioni operative per la gestione dei casi sospetti di SARS-CoV-2 nella scuola **rev.0 09/09/2020**

1. Scopo

Lo scopo del presente documento è quello di fornire un supporto operativo a tutto il personale (docenti, personale ATA, studenti e famiglie) per la corretta gestione dei casi sospetti di SARS-CoV-2.

2. Principi cardine per il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2

Al fine di limitare la circolazione del virus si ricordano le principali misure di prevenzione:

- Mantenere il distanziamento fisico/interpersonale di almeno 1 metro;
- Rigorosa igiene delle mani e degli ambienti;
- Ricambio d'aria;
- Uso della mascherina chirurgica.

Si consiglia inoltre l'installazione della App Immuni al fine di agevolare le operazioni di *contact tracing* in caso di eventuale caso positivo¹.

3. Referente scolastico per COVID-19

L'Istituto, in relazione a quanto previsto al paragrafo 1.3 del Rapporto ISS n°58/2020 (rev.28/08/2020), ha nominato come "Referente scolastico per COVID-19" il prof. Nicola CURTI (nicolacurti@isisdavinci.eu – 3391302791).

¹ È necessario avere almeno 14 anni per usare Immuni. Se si hanno almeno 14 anni ma meno di 18, per usare l'App si deve avere il permesso di almeno uno dei genitori o di chi esercita la tua rappresentanza legale. Per ulteriori informazioni visitare il sito www.immuni.italia.it

4. Indicazioni operative per gestione dei casi sospetti

4.1 Per il personale scolastico (docenti, personale ATA)

4.1.1 Caso 1 - Alunno che presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 (tosse, cefalea, nausea/vomito, diarrea, brividi, mal di gola, rinorrea, difficoltà respiratoria, perdita o diminuzione del gusto e/o dell'olfatto, congiuntivite) in ambito scolastico.

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il Referente scolastico per COVID-19 prof. Nicola CURTI (3391302791).
- Il Referente scolastico per COVID-19 (o in caso di impossibilità di questo, altro componente del personale scolastico) deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale; in caso di alunno maggiorenne lo invita a rientrare presso il proprio domicilio ed a contattare il proprio Medico di Medicina Generale per la necessaria valutazione clinica (vedere paragrafo 4.2.1).
- L'alunno deve essere ospitato nell'area di sosta (infermeria del plesso).
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedano il contatto.
- Verificare che l'alunno indossi la mascherina chirurgica, e nel caso fornirgliela (se la tollera).
- L'alunno minorenne non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto, che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e, rigorosamente, la mascherina chirurgica correttamente indossata fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici dell'area di sosta dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori/tutor legali devono contattare il Medico di Medicina Generale o il Pediatra e seguire l'iter riportato al paragrafo 4.1.2.

- Se il test effettuato sull'alunno risultasse positivo, il Dipartimento di Prevenzione della ASL notifica il caso all'Istituto e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata.
- Il Referente scolastico COVID-19 fornirà al Dipartimento di Prevenzione l'elenco dei compagni di scuola nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di *contact tracing*, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di Prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

4.1.2 Caso 2 Operatore scolastico che presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 (tosse, cefalea, nausea/vomito, diarrea, brividi, mal di gola, rinorrea, difficoltà respiratoria, perdita o diminuzione del gusto e/o dell'olfatto, congiuntivite) in ambito scolastico.

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica.
- L'operatore scolastico sintomatico deve avvisare il Referente scolastico per COVID-19 prof. Nicola CURTI (3391302791).
- Il Referente scolastico COVID-19 invita l'operatore ad allontanarsi dalla struttura, a rientrare al proprio domicilio ed a contattare il proprio Medico di Medicina Generale per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il Medico di Medicina Generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione della ASL.
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede ad eseguire il test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, il Dipartimento di Prevenzione notifica il caso alla scuola e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata.
- Il Referente scolastico COVID-19 fornisce al Dipartimento di Prevenzione l'elenco degli alunni del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di *contact tracing*, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo

contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di Prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

- Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.

- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il Medico curante redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

4.1.3 Caso 3 Operatore scolastico che presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 (tosse, cefalea, nausea/vomito, diarrea, brividi, mal di gola, rinorrea, difficoltà respiratoria, perdita o diminuzione del gusto e/o dell'olfatto, congiuntivite) al proprio domicilio.

- L'operatore deve restare a casa.
- Informa il Medico di Medicina Generale.
- Comunica all'Istituto l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il Medico di Medicina Generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 4.1.2

4.1.4 Caso 4 - Numero elevato di assenze in una classe

Il Coordinatore di Classe informa il Referente scolastico per COVID-19 (nicolacurti@isisdavinci.eu – 3391302791) in caso di elevato numero di assenze improvvise di studenti nella classe (indicativamente intorno al 40%).

Il Referente scolastico per COVID-19 contatta il Dipartimento di Prevenzione per eventuale indagine epidemiologica e le relative azioni di sanità pubblica.

4.1.5 Caso 5 - Operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del Dipartimento di Prevenzione, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. L'operatore scolastico posto in quarantena deve informare il Referente scolastico per COVID-19 (nicolacurti@isisdavinci.eu – 3391302791) e seguire le indicazioni fornite dalla ASL.

Eventuali suoi contatti stretti non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di Prevenzione.

4.2 Per le famiglie/Alunni maggiorenni

4.2.1 Caso 1 - Alunno che presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 (tosse, cefalea, nausea/vomito, diarrea, brividi, mal di gola, rinorrea, difficoltà respiratoria, perdita o diminuzione del gusto e/o dell'olfatto, congiuntivite) in ambito scolastico.

- Il Referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico telefona immediatamente ai genitori/tutore legale (solo per alunni minorenni).
- Un genitore/tutore legale dell'alunno minorenne deve recarsi a scuola a prelevare l'alunno per accompagnarlo al proprio domicilio.
- I genitori (o l'alunno maggiorenne) devono contattare il Medico di Medicina Generale o il Pediatra per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il Medico curante, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione della ASL.
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, il Dipartimento di Prevenzione notifica il caso all'Istituto e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata.
- Il Referente scolastico COVID-19 fornisce al Dipartimento di Prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di *contact tracing*, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di Prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

- Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. L'alunno deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del Medico curante che redigerà una attestazione che lo studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

4.2.2 Caso 2 - Alunno che presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 (tosse, cefalea, nausea/vomito, diarrea, mal di gola, rinorrea, difficoltà respiratoria, perdita o diminuzione del gusto e/o dell'olfatto, congiuntivite) al proprio domicilio.

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori (o l'alunno maggiorenne) devono informare il Medico di Medicina Generale o il Pediatra.
- I genitori dello studente (o lo studente maggiorenne) devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute alla Segreteria Didattica segreteria@isisdavinci.eu 05545961 (o al Referente scolastico COVID-19 nicolacurti@isisdavinci.eu – 3391302791).
- Il Medico curante, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione della ASL.
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 4.2.1.

4.2.3 Caso 3 - Alunno convivente di un caso

Si sottolinea che qualora uno studente fosse convivente di un caso, egli, su valutazione del Dipartimento di Prevenzione della ASL, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Il genitore dell'alunno (o lo studente maggiorenne) posto in quarantena deve informare il Referente scolastico per COVID-19 (nicolacurti@isisdavinci.eu – 3391302791) e seguire le indicazioni fornite dalla ASL.



Eventuali suoi contatti stretti (es. compagni di classe) non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di Prevenzione.

4.2.4 Caso 4 - Alunno con fragilità

I genitori/tutore legale informano il Referente scolastico per COVID-19 (nicolacurti@isisdavinci.eu - 3391302791) e producono opportuna certificazione medica, se non già in possesso della scuola.

L'istituto si impegna a garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG etc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La sorveglianza attiva di questi alunni viene concertata tra il Referente scolastico per COVID-19 e Dipartimento di Prevenzione, in accordo con il Medico curante nel rispetto della privacy e con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19.

4.3 Procedura di rientro a scuola per personale e studenti già risultati positivi

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione all'Istituto e/o al Referente scolastico per COVID-19 (Referente scolastico COVID-19 nicolacurti@isisdavinci.eu – 3391302791), da parte degli interessati, avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la “avvenuta negativizzazione” del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione territoriale di competenza.

4.4 Sanificazione straordinaria

In caso un alunno o un operatore scolastico risulti positivo al SARS-CoV-2 occorre effettuare una sanificazione straordinaria delle aree della scuola utilizzate dalla persona positiva.

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura:

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare con prodotti appositi a base di cloro o alcol) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, bagni e aree comuni, con particolare attenzione alle superfici toccate di frequente. Gli operatori devono indossare adeguati DPI (mascherine FFP2, guanti monouso, camice monouso, da smaltire come rifiuti potenzialmente infetti).
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.



5. Privacy

E' prevista l'attivazione di un protocollo fra l'Istituto e il Dipartimento di Prevenzione, nel rispetto della privacy, per avisare i genitori degli studenti contatti stretti. L'Istituto porrà particolare attenzione alla privacy non diffondendo nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e alle prescrizioni del garante (DL.vo 10 agosto 2018, n. 101) ma fornendo le opportune informazioni solo al Dipartimento di Prevenzione. Questo avrà anche il compito di informare, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le famiglie degli studenti individuati come contatti stretti ed eventualmente predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola.

Testi di riferimento

- Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto. Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia. Versione del 28 agosto 2020. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 Rev).
- Estratto del verbale CTS n°82/2020 – 90/2020 – 94/2020 – 100/2020 – 104/2020.